

A.A.T.O.
CONSORZIO A.T.O. DI SIRACUSA
Servizio Idrico Integrato
In liquidazione (art. 1, c. 4 L.R. n.2/2013)

DELIBERA PRESIDENZIALE N.Q. COMMISSARIO STRAORDINARIO E LIQUIDATORE

N. 3 del 30/05/2025

OGGETTO: Approvazione D.U.P. e schema di bilancio di previsione 2025-2026-2027.

Partecipa il Segretario Verbalizzante f.f. Dr. Antonio Cappuccio;

A.A.T.O.
CONSORZIO A.T.O. DI SIRACUSA
Servizio Idrico Integrato
In liquidazione (art. 1, c. 4 L.R. n.2/2013)

Proposta di Deliberazione

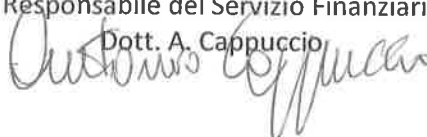
OGGETTO: Approvazione D.U.P. e schema di bilancio di previsione 2025-2026-2027.

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente deliberazione si attesta, ai sensi dell'articolo 147/bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento sui controlli interni, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Dott. A. Cappuccio



VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

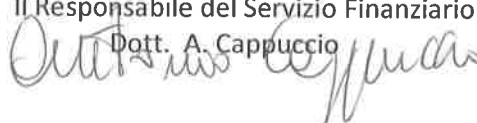
Sulla presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 147/bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, si esprime:

(X) PARERE FAVOREVOLE

() PARERE SFAVOREVOLE, per le seguenti
motivazioni: _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Dott. A. Cappuccio



PREMESSO CHE in data 13 novembre 2003 fra i comuni della Provincia di Siracusa e l'Ente Provincia Regionale di Siracusa è stato costituito un Consorzio per la gestione del servizio idrico integrato nell'Ambito Provinciale di Siracusa;

-CHE tale Consorzio è disciplinato dalle regole dettate dallo statuto allegato all'atto costitutivo del 13/11/2003 e dal D.lgs. 267/2000;

-CHE per trasparenza di programmazione, di gestione e di dimostrazione dei risultati, sono stati utilizzati i modelli di contabilità in uso presso i Comuni;

VISTA la legge regionale 2/2013 con la quale viene disposto che le Autorità d'Ambito dei Servizi Idrici Integrati sono poste in liquidazione e che con successiva legge regionale le funzioni delle Autorità d'Ambito saranno trasferite ai Comuni;

VISTO che le operazioni di chiusura e di liquidazione dei Consorzi avrebbero dovuto concludersi entro 6 mesi dall'entrata in vigore della legge;

VISTA la circolare esplicativa n. 2/2013 dell'Assessorato Regionale per l'Energia ed i Servizi di Pubblica Utilità, contenente direttive per i Commissari Straordinari e Liquidatori delle sopresse Autorità d'Ambito del Servizio Idrico Integrato in Sicilia;

VISTA la direttiva dell'Assessorato Regionale per l'Energia ed i Servizi di Pubblica Utilità prot. 28045 del 9/7/2013 con la quale viene chiarito che le Autorità d'Ambito *"continueranno la loro attività di gestione ordinaria e di liquidazione, avvalendosi della struttura esistente, almeno per ulteriori 90 giorni a decorrere dalla pubblicazione della presente direttiva e comunque non oltre la pubblicazione del disegno di legge che andrà a riordinare la materia"*;

VISTO il Decreto dell'Assessore Regionale per l'Energia ed i Servizi di Pubblica Utilità n. 1502 dell'11 settembre 2013 che dispone: *"sono riconfermati nelle funzioni Commissari straordinari e liquidatori delle Autorità d'ambito del servizio idrico in Sicilia attualmente in carica, con effetto ex tunc, sino all'entrata in vigore della normativa regolatrice del settore al fine di provvedere alla gestione ordinaria dell'ente ed agli adempimenti connessi alla relativa liquidazione"*;

VISTA la comunicazione dell'Assessorato Regionale per l'Energia ed i Servizi di Pubblica Utilità n. 51280 del 17/12/2014, che chiarisce come la nomina di Commissario Straordinario del Libero Consorzio Comunale di Siracusa comporti anche l'incarico di Commissario Straordinario e Liquidatore del Consorzio ATO Idrico 8 di Siracusa e che gli stessi devono provvedere contemporaneamente alla gestione ordinaria dell'Ente ed agli adempimenti connessi alla relativa liquidazione secondo le direttive emanate dal competente Assessorato Regionale;

VISTA la legge regionale n. 19 del 11/8/2015 di disciplina delle risorse idriche, che all'art. 5 co. 2, dispone che le funzioni dei Commissari Straordinari e Liquidatori delle sopresse Autorità d'Ambito coincidenti con i Commissari Straordinari di cui alla legge regionale 27/3/2013 n. 7 in ciascun ATO di ciascuna provincia sono prorogate sino alla costituzione delle nuove Autorità d'Ambito e che pertanto gli stessi continuano ad avvalersi del personale in servizio presso le sopresse Autorità d'Ambito;

VISTO il decreto del 30/1/2018 prot. Regione 520/GAB con il quale Il Presidente della Regione Siciliana ha nominato Commissario del Libero Consorzio di Siracusa la D.ssa Carmela Floreno ed i provvedimenti di nomina dei successivi Commissari;

VISTA la Circolare dell'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica utilità prot. 1369 /gab del 7/3/2016 con oggetto: *"Riorganizzazione del servizio idrico integrato in Sicilia articolo 3 commi 2 e 3 lett. a), della legge 11 agosto 2015 n. 19 - Attuazione – Circolare interpretativa"*;

VISTA la Circolare dell'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità prot. n. 7394 del 22/11/2016 con oggetto: *Riorganizzazione del servizio idrico integrato in Sicilia - Assemblee Territoriali idriche - Subentro nelle funzioni già esercitate dalle Autorità d'Ambito Ottimale in liquidazione - Atto di indirizzo*;

VISTA la Circolare dell'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità prot. n. 4586 del 18/05/2017 con oggetto: Riorganizzazione del servizio idrico in Sicilia – Legge regionale 11 agosto 2015, n.19 - Sentenza della Corte Costituzionale n. 93 del 4 maggio 2017 - Adempimenti delle Assemblee Territoriali Idriche - Atto di indirizzo;

VISTO l'articolo 82 della Legge 3/2024 della Regione Siciliana che dispone, entro il 2024, il passaggio dei rapporti attivi e passivi di ATO ad ATI al fine di provvedere alla cessazione definitiva del Consorzio;

PRESO ATTO che, a causa dei Commissariamenti disposti dalla Regione Siciliana, Assessorato dell'Energia, con i Decreti nn. 22, 23, 24 e 25 del 15/11/2024 è stato concesso ad alcuni Comuni in difficoltà finanziaria di corrispondere quanto ancora dovuto entro il mese di giugno 2025;

PRESO ATTO che, è in corso il completamento del trasferimento della liquidità di cassa del Consorzio all'Assemblea Territoriale Idrica e che lo stesso sarà completato entro il corrente esercizio finanziario per il quale, quindi, occorre che l'Ente sia dotato di apposito Bilancio di previsione, almeno per il corrente anno;

RICHIAMATA la normativa nazionale in materia di approvazione del Bilancio di previsione e di DUP;

VISTO il Decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, come da ultimo modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, avente per oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", a conclusione del periodo di sperimentazione ha introdotto nuovi principi in materia di contabilità degli Enti locali ed ha modificato il T.U.E.L. (D. Lgs. 267/2000) al fine di adeguarne i contenuti alla sopra richiamata normativa;

VISTO l'art. 162, primo comma, del D. Lgs. 267/2000, come da ultimo modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

VISTO l'art. 170, primo comma, del D. Lgs. 267/2000, come da ultimo modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale dispone che gli enti sono tenuti ad applicare la disposizione contenuta in detto comma in merito alla predisposizione del Documento Unico di Programmazione;

VISTO l'art. 174, primo comma, del D. Lgs. 267/2000, come da ultimo modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale stabilisce che lo schema di bilancio di previsione, finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno;

VISTO lo schema di bilancio di previsione predisposto per il triennio 2025-2026-2027 redatto secondo i nuovi modelli previsti nell'allegato n. 9 al D. Lgs. 118/2011 così come modificato dal D. Lgs. 126/2014, le cui risultanze sintetiche sono riportate nell'allegato 1 alla presente deliberazione;

VISTO il D.U.P. da approvare in allegato, nonché la nota integrativa;

VISTA l'avvenuta cessazione dal 31/12/2018 della convenzione tra il Consorzio ATO idrico 8 e l'Assemblea Territoriale Idrica di Siracusa con la quale si stabiliva di ripartire i costi della struttura che operava, fino a tale data, congiuntamente per le due istituzioni;

VISTA la Deliberazione Commissariale n. 1 dell'1/04/2019, con la quale la D.ssa Carmela Floreno, in seguito alla cessazione di tutti gli incarichi di collaborazione in precedenza esistenti per l'Ufficio di supporto all'ATO alla data del 31/12/18, come sopra esposto, ha provveduto a nominare quale Responsabile Finanziario del

medesimo Consorzio il Dr. Antonio Cappuccio, con il mandato di procedere, oltre ai pagamenti residui in sospeso, alla redazione dei documenti contabili allora in sospeso (Rendiconto 2017, Bilanci di previsione 2018 e relativo Rendiconto, Bilancio di previsione 2019);

VISTO il D.P.R.S. del 31/12/19 N. 611/Gab. con il quale, in sostituzione della d.ssa Carmela Floreno, è stato nominato dal Presidente della Regione Siciliana quale Commissario Straordinario del Consorzio il Dr. Domenico Percolla, con decorrenza 01/01/20 e fino al 31/04/2021, poi più volte prorogato, da ultimo fino al 31/08/2023, poi sostituito dal Dr. Mario La Rocca, nominato con D.P.R.S. n. 568/GAB. del 15/09/2023;

VISTA la Deliberazione Commissariale n. 1 del 04/01/2021, con la quale il dr. Domenico Percolla, ha provveduto a nominare per il periodo gennaio-dicembre 2021 quale Responsabile Finanziario del medesimo Consorzio il Dr. Antonio Cappuccio, con il mandato di procedere, oltre alla definizione degli ulteriori pagamenti ancora in sospeso per la definitiva liquidazione dell'Ente, alla redazione dei documenti contabili futuri fino alla cessazione definitiva dell'Ente e le successive analoghe Deliberazioni n. 5 del 22/12/2021 per l'anno 2022 e n. 5 del 28/12/2022 per l'anno 2023, il Decreto n. 1 del 07/02/2024, per l'anno 2024 e, da ultimo, il Decreto n. 28 del 16/12/2024 con il quale il Commissario Ing. La Rocca ha riconfermato tale mandato;

VISTA la necessità di applicare una parte consistente dell'avanzo di amministrazione, pari complessivamente ad € 1.215.941,77, nella misura di € 1.158.142,00 per finanziare il trasferimento finale delle risorse all'ATI e sostenere le residue spese di gestione, così come esposto sia nel D.U.P. che nella Nota integrativa allegati al presente provvedimento;

VISTI i Pareri del Revisore Unico dei Conti reso con Verbale n. 2 del 27/04/2025 del per il DUP (Documento Unico di Programmazione) 2025-2027 e con Verbale n. 4 del 29/04/2025 per il Bilancio di Previsione 2025-2027, che si allegano alla presente;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO PROPONE

1. Di approvare il Documento Unico di Programmazione 2025-2025-2027;
2. Di approvare lo schema del bilancio di previsione anno 2025 comprendente anche gli anni 2026/2027 e gli allegati citati in premessa, che ha il seguente quadro generale riassuntivo:

BILANCIO DI PREVISIONE 2025

ENTRATE

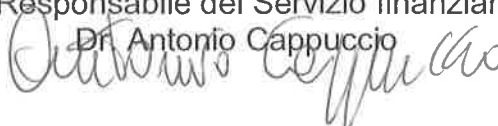
Fondo di cassa all'1/1/2025	3.111.607,79
Utilizzo avanzo di amministrazione (A)	1.158.142,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	160,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
Totale entrate (somma da tit. 1 a tit. 5)	160,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	57.800,00
Totale titoli (B)	57.960,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE (A+B)	1.216.102,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2025
SPESE

Disavanzo di amministrazione	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	1.158.302,00
- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00
Totale spese (somma da tit. 1 a tit. 3)	1.158.302,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	57.800,00
Totale titoli	1.216.102,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.216.102,00

Il Responsabile del Servizio finanziario

Dr. Antonio Cappuccio



IL PRESIDENTE N.Q. COMMISSARIO STRAORDINARIO E LIQUIDATORE

Vista la proposta del Responsabile del Servizio Finanziario;

Visti i pareri favorevoli sulla proposta suddetta espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi della L.R. 112/1991 n. 48 per la regolarità tecnica e la regolarità contabile e finanziaria;

VISTI i Pareri del Revisore Unico dei Conti reso con Verbale n. 2 del 27/04/2025 del per il DUP (Documento Unico di Programmazione) 2025-2027 e con Verbale n. 4 del 29/04/2025 per il Bilancio di Previsione 2025-2027, che si allegano alla presente;

Ritenuto di dover provvedere in merito ai sensi dell'art. 12, comma 2 dello statuto del Consorzio:

DELIBERA

1. Di approvare il Documento Unico di Programmazione 2025-2026-2027;
2. Di approvare lo schema del bilancio di previsione anno 2025 comprendente anche gli anni 2026/2027 e gli allegati citati in premessa, che ha il seguente quadro generale riassuntivo:

BILANCIO DI PREVISIONE 2025 ENTRATE

Fondo di cassa all'1/1/2025	3.111.607,79
Utilizzo avanzo di amministrazione (A)	1.158.142,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	160,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
Totale entrate (somma da tit. 1 a tit. 5)	160,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	57.800,00
Totale titoli (B)	57.960,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE (A+B)	1.216.102,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2025 SPESE

Disavanzo di amministrazione	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	1.158.302,00
- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00
Totale spese (somma da tit. 1 a tit. 3)	1.158.302,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	57.800,00
Totale titoli	1.216.102,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.216.102,00

Il Presidente n.q. Commissario Straordinario e Liquidatore
Dr. Michelangelo Giansiracusa



SI ALLEGANO I SEGUENTI DOCUMENTI:

Bilancio di previsione 2025-2026-2027

DUP anni 2025-2026-2027

Nota integrativa 2025-2026-2027

Relazioni del Revisore Unico dei Conti con relativi Pareri

Addì,

Il Presidente n.q. Commissario Straordinario e Liquidatore
Dr. Michelangelo Giansiracusa



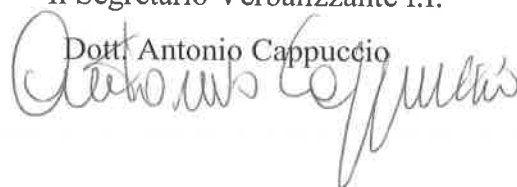
Il Responsabile Finanziario

Dott. Antonio Cappuccio



Il Segretario Verbalizzante f.f.

Dott. Antonio Cappuccio



A.A.T.O.

CONSORZIO A.T.O. DI SIRACUSA

Servizio Idrico Integrato

In liquidazione (art.1,c.4 L.R. n.2/2013)

Verbale n. 2 del 27.04.2025

APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) TRIENNIO 2025/2027. PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

L'anno duemilaventicinque il giorno 27 del mese di aprile, il Revisore dei conti, nominato con delibera Commissariale n. 10 del 07/08/2023 del 07 agosto 2023, Dott. Salvatore Russo – Revisore Unico,

Premesso che

l'Ente, con nota del 11.04.2025, ha provveduto a trasmettere la proposta di deliberazione Commissariale del 11.04.2025, avente ad oggetto: "Approvazione D.U.P. e schema di bilancio di previsione 2025-2026-2027";

Premesso

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1.
- b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato;
- c) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare:
- d) l'approvazione del DUP da parte del Responsabile finanziario.

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del d.lgs. 18/04/2016 n. 50 è stato inserito all'interno del DUP 2025 - 2027.

Per quanto riguarda la fase della consultazione del Programma il Dm 14/2018 ha superato l'obbligatorietà della fase consultiva. Ora sono le amministrazioni a dover decidere se mettere in consultazione il programma al fine di consentire la presentazione di eventuali osservazioni oppure se evitare la fase partecipativa, passando quindi direttamente all'approvazione. Trattandosi di una fase solo eventuale e non obbligatoria, le delibere con cui gli enti adottano il piano dovranno fornire precise indicazioni in proposito, così da mere in condizioni il responsabile della programmazione di operare correttamente secondo la loro volontà.

Come si legge infra, nella proposta "lo Schema di Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2024/2026, unitamente all'Elenco annuale dei lavori 2025, prima dell'approvazione definitiva sarà pubblicato sul sito istituzionale di questa Stazione Appaltante per consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione medesima, in conformità a quanto disposto dall'art.5, comma 5, del D.M. n. 14 del 16/01/2018";

Si considera che l'art. 172 del Tuel non include più tra gli allegati al bilancio di previsione del programma triennale dei lavori pubblici e sebbene il comma 6 dell'art. 5 del Dm 14/2018 richiami l'articolo, esso prevede che le amministrazioni «approvano i medesimi documenti entro novanta giorni dalla data di decorrenza degli effetti del proprio bilancio», (entro marzo, salvo proroghe); il referente del Programma Triennale Opere Pubbliche è il dott. Antonio Cappuccio. L'Ente non prevede la realizzazione di lavori stante lo stato di liquidazione.

2) Programmazione del fabbisogno del personale

Il piano del fabbisogno di personale previsto dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 per il periodo 2025-2027, è contenuto all'interno del DUP, si rileva un'assenza di indicazione di spesa di personale stante lo stato di liquidazione, pertanto non si supera il rapporto del valore soglia fissato dal D.L. 34 del 2019;

3) Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008, è stato inserito all'interno del DUP 2023-2025, unitamente all'allegato A ove si indica che l'Ente non possiede immobili, il piano è stato compilato dal Responsabile del Servizio Finanziario dott. Cappuccio;

4) Il Piano biennale degli acquisti e forniture

Il piano biennale degli acquisti e forniture è contenuto all'interno del DUP, il documento è coerente con gli schemi allegati al DM 14/2018, i valori contenuti sono in linea con le precedenti programmazioni 2024-2026, inserito nel Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027; il piano è stato oggetto di redazione da parte del Responsabile del procedimento dott. Antonio Cappuccio, quale Referente del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi con il compito di ricevere le proposte, i dati e le informazioni fornite dalle Aree dell'Ente ai fini del coordinamento delle proposte da inserire nella programmazione, così come previsto dalla nota di nomina della medesima. Il piano non rappresenta risorse da destinare agli acquisti di forniture e servizi.

visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario dott. Antonio Cappuccio, in data 11/04/2025;

visto il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario dott. Antonio Cappuccio, in data 11/04/2025;

Il Revisore, limitatamente alle proprie competenze, per quanto sopra esplicitato

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione 2025/2027, proposta di deliberazione Commissariale, con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore indicata nelle premesse.

L'Organo di Revisione Economico Finanziario dell'Ente

Il Revisore



**A.A.T.O. CONSORZIO AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
SIRACUSA**

Servizio Idrico Integrato in Liquidazione

(art. 1 comm. 4 L.R. n. 2/2013)

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2025 – 2027
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Salvatore Russo

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 4 del 29/04/2025.

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2025-2027, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, dell'A.A.T.O. Consorzio Ambito Territoriale Ottimale Siracusa S.S.I. che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì 29/04/2025

L'ORGANO DI REVISIONE



SOMMARIO

PREMESSA	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
DOMANDE PRELIMINARI	4
EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027	7
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	13
FONDI E ACCANTONAMENTI	16
INDEBITAMENTO	18
ORGANISMI PARTECIPATI	19
Nel corso del triennio 2024-2026 l'ente non prevede di esternalizzare servizi	19
PNRR	19
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	19
CONCLUSIONI	20

PREMESSA

Il sottoscritto, Salvatore Russo, Revisore Unico nominato con delibera dell'organo Commissariale n. 10 del 07/08/2023;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. 118/2011.
- che è stato ricevuto in data 11/04/2025 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, approvato con Determinazione del Responsabile Finanziario in data 11-04-2025, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 11-04-2025. in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2025-2027;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il A.A.T.O. Consorzio Ambito Territoriale Ottimale Siracusa S.S.I.

l'Ente non è in disavanzo.

l'Ente non è in piano di riequilibrio.

l'Ente non è in dissesto finanziario.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2024 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2024-2026.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2025-2027.

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2025-2027

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio.

l'Ente ha rispettato le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, non è registrato al BDAP e pertanto non ha precaricato prima dell'approvazione in, sulla banca dati BDAP il Bilancio approvato dal Responsabile Finanziario.

L'Organo di revisione ha verificato, sulla base degli appositi parametri, che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2025-2027 è stata prevista l'applicazione di euro 1.215.941,77 di avanzo accantonato (all A1).

In caso affermativo sono stati allegati i prospetti A1 e A2 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate.

EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2024

L'organo Commissariale ha approvato con delibera Commissariale n. __ del 07/04/2025 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2024.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2024 in data 27/04/2025 con verbale n. 8

Relativamente all'esercizio 2024 il Rendiconto risulta non essere approvato, il documento risulta essere approvato nello schema dal Responsabile finanziario e l'Organo di revisione ha rilasciato il parere con verbale n. 3 del 27.04.2025.

La gestione dell'anno 2024 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2024 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2025 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)^(*)**

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024	
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2024
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2024
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2024
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2024
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2024
(+)	Incremento dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2024
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2024
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2024 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2025
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2024
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2024
-	Riduzione dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2024
+	Incremento dei residui passivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2024
-	Riduzione dei residui passivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2024
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2024 ⁽¹⁾
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024	
Parte accantonata ⁽²⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024 ⁽³⁾	
Accantonamento residui perenti al 31/12/2024 (solo per le regioni) ⁽⁴⁾	
Fondo anticipazioni liquidità ⁽⁵⁾	
Fondo perdite società partecipate ⁽⁶⁾	
Fondo contenzioso ⁽⁷⁾	
Altri accantonamenti ⁽⁸⁾	
B) Totale parte accantonata	
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
C) Totale parte vincolata	
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata a investimenti	
E) Totale parte disponibile (E=A+B-C-D)	
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁹⁾	
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽¹⁰⁾	
3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024 previsto nel bilancio:	
Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	
Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	

(*) Indicare gli anni di riferimento.
(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2025.
(2) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
(3) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2023, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2024 (importo aggiornato), a meno degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2023. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2024 è approvato nel corso dell'esercizio 2025, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2024.
(4) Indicare l'importo del fondo 2024 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2023, incrementato dell'importo relativo al fondo 2024 stanziato nel bilancio di previsione 2024 (importo aggiornato), a meno degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2023. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2025 è approvato nel corso dell'esercizio 2025, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2024 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2025.
(5) Solo per la Regione e la Provincia autonoma di Trento e di Bolzano.
(6) Solo per la Regione e la Provincia autonoma di Trento e di Bolzano.
(7) In caso di risultato negativo, le regioni Nordovest nel passivo del bilancio di previsione indicano il disavanzo di amministrazione presunto da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).
(8) In caso di risultato negativo, le regioni Nordovest nel passivo del bilancio di previsione indicano il disavanzo di amministrazione presunto da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).
(9) In caso di risultato negativo, le regioni Nordovest nel passivo del bilancio di previsione indicano il disavanzo di amministrazione presunto da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).
(10) In caso di risultato negativo, le regioni Nordovest nel passivo del bilancio di previsione indicano il disavanzo di amministrazione presunto da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2022	2023	2024
Fondo cassa complessivo	€. 4.243.060,78	€. 2.993.343,09	€. 3.111.607,79
<i>Di cui cassa vincolata</i>	-	-	-

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2025-2027

BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

L'Organo di revisione ha verificato che il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2025, 2026 e 2027 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2024 sono così formulate:

BILANCIO DI PREVISIONE 2025 ENTRATE

Fondo di cassa all'1/1/2025	3.111.607,79
Utilizzo avanzo di amministrazione (A)	1.158.142,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	160,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
Totale entrate (somma da tit. 1 a tit. 5)	160,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	57.800,00
Totale titoli (B)	57.960,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE (A+B)	1.216.102,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2025
SPESE

Disavanzo di amministrazione	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	1.158.302,00
- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00
Totale spese (somma da tit. 1 a tit. 3)	1.158.302,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	57.800,00
Totale titoli	1.216.102,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.216.102,00

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

- L'Ente non ha iscritto nella parte di entrata del Bilancio per l'esercizio 2025 fonti di finanziamento del Fondo Pluriennale Vincolato, come rappresentato in forma tabellare.
-

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ -
FPV di parte corrente applicato	
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per partite finanziarie	
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ -
FPV corrente:	€ -
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	
Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento	
Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Totale FPV entrata parte corrente	€ -
Entrata in conto capitale	
Assunzione prestiti/indebitamento	
Totale FPV entrata parte capitale	€ -
TOTALE	€ -

Verifica degli equilibri anni 2025-2027

L'Organo di revisione ha verificato:

- che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- che l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

Né tantomeno sono stati finanziati debiti fuori bilancio, preventivamente riconosciuti.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.111.607,79			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		160,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		1.158.302,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (5) di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)			-1.158.142,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		500.740,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) Q=G+H+L+M			-558.402,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie (5) di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (5) di cui fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine (5) di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine (5) di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie (5) di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+J+J1-J2+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-558.402,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		-558.402,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	598.740,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-1.158.142,00	0,00	0,00

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di Revisione ha verificato che i singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchino gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2025 comprende la cassa vincolata per euro €. 3.111.607,79

Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente abbia correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che ai fini degli equilibri di bilancio vi sia un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

La nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

L'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione 2025-2027 ha espresso parere con verbale n 2 del 27-04-2025 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2025-2027.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

L'Organo di revisione ha formulato il parere unitamente al DUP con verbale n 2 in data 27/04/2025;

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

L'Organo di revisione ha formulato il parere unitamente al DUP con verbale n 2 in data 27/04/2025;

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

L'Organo di revisione ha formulato il parere unitamente al DUP con verbale n 2 in data 27/04/2025;

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2025-2027 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha non una sezione del DUP al PNRR in quanto non risultano richieste di finanziamento a valere sul PNRR.

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2025-2027

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2025-2027, alla luce della manovra disposta dall'ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

TRASFERIMENTI CORRENTI

Relativamente ai Contributi di funzionamento che il Consorzio riceve dai comuni consorziati, non ci si aspetta una previsione di competenza stante lo stato di liquidazione e cessazione delle attività.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2025-2027 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2024 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

**BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE 2024 PER TITOLI**

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI	PREVISIONI
				2024	DELL'ANNO 2025	DELL'ANNO 2026
SISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0,00	0,00	0,00
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO				0,00	0,00	0,00
Titolo 1	Spese correnti	16.336,03	previdenza di competenza	3.252.678,61	2.993.160,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previdenza di cassa	3.312.130,62	3.039.596,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previdenza di competenza	1.000,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previdenza di cassa	1.000,00	0,00	
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previdenza di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previdenza di cassa	0,00	0,00	
Titolo 4	Rimborso Prestiti	0,00	previdenza di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previdenza di cassa	0,00	0,00	
Titolo 5	Chiusura Anticipatori ricevute da Istituto tesoreria/cassiere	0,00	previdenza di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previdenza di cassa	0,00	0,00	
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	36,43	previdenza di competenza	62.900,00	57.800,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previdenza di cassa	79.720,98	57.839,80	
TOTALE DEI TITOLI		16.376,06	previdenza di competenza	3.320.478,61	3.050.960,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previdenza di cassa	3.392.861,57	3.098.835,80	
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		16.376,06	previdenza di competenza	3.320.478,61	3.050.960,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previdenza di cassa	3.392.861,57	3.098.835,80	

Acquisto beni e servizi

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni sono costruite tenendo conto del tasso di inflazione programmata.

In relazione alle spese per consumi energetici, l'Organo di revisione prende atto che la previsione è stata calcolata in coerenza ai consumi energetici del 2023.

Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti non ha previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2025-2027, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2025-2027

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013;
- con l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto al valore 2008;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale tenga conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha la pianificazione del fabbisogno del personale 2023-2025 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non ha in servizio e non prevede di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL non è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

FONDI E ACCANTONAMENTI

Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 - euro 500,00;

Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'ente nella missione 20, programma 1 *ha stanziato* il fondo di riserva;

- la consistenza del fondo di riserva di cassa *rientra* nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2025-2027

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 000,00 per l'anno 2024;
 - euro 0,00 per l'anno 2025;
 - euro 0.00 per l'anno 2026;
- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'Ente ha utilizzato ha utilizzato il metodo ordinario.

L'Ente non si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet.

L'Ente ai fini del calcolo della media non si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2023-2025 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2024	2025	2026
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 160,00	€ 0,00	€ 0,00

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento alla missione 20 programma 3 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) è congruo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha provveduto a stanziare nel bilancio 2024-2026 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

Missione 20, programma 3	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso						
Fondo oneri futuri						

Fondo perdite società partecipate		€. 0,00	€. 0,00
Fondo passività potenziali			
Accantonamenti per indennità fine mandato			
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati			
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente			
Altri.....			

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente CCNL 2022-2024.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2022 non rispetta i criteri previsti dalla norma, e pertanto è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 non ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2023 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto Anno 2024
Fondo rischi contenzioso	€. 0,00
Fondo oneri futuri	€.
Fondo perdite società partecipate	€.
Altri fondi (come da allegato A/1)	€. 0,00
.....	0
.....	0

INDEBITAMENTO

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2025-2027

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita;

Nel corso del triennio 2025-2027 l'ente non prevede di esternalizzare servizi

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha progetti in essere a valere sul PNRR

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione dei punti precedenti invita:

- ad adottare tutte le misure per realizzare le entrate previste, al fine di conseguire gli stanziamenti riportati nel bilancio di previsione;
- a verificare le coperture finanziarie delle spese, alla luce dell'effettiva realizzazione delle entrate e della loro effettiva sostenibilità;
- a monitorare sistematicamente l'andamento delle entrate e delle spese, disponendo le eventuali azioni correttive in presenza di scostamenti significativi al fine del mantenimento degli equilibri della gestione;
- ad attivare gli investimenti a seguito di puntuale verifica delle corrispondenti fonti di finanziamento;
- a verificare lo stato di realizzazione delle entrate, in particolar modo al fine di porre in essere l'incasso delle quote da parte degli enti debitori ad oggi pari ad euro €. 791.218,86;

- ad adottare tutte le misure utili per garantire un efficace equilibrio della gestione finanziaria e monetaria.

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, rilevando che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione a quanto sopra, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;

L'Organo di revisione rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio, esprime

parere favorevole

sulla proposta di bilancio di previsione 2025-2027 e sui documenti allegati, si raccomanda inoltre, a porre in essere le azioni necessarie ai fini dell'incasso delle quote da parte degli Enti debitori ad oggi pari ad euro €. 609.486.

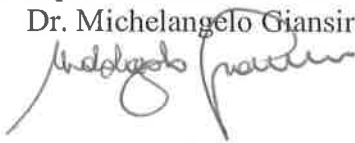
L'ORGANO DI REVISIONE



La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

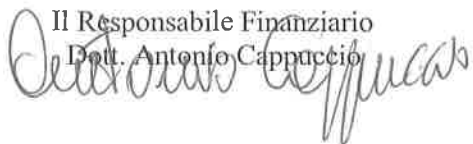
Il Presidente n.q. Commissario Straordinario e Liquidatore

Dr. Michelangelo Giansiracusa



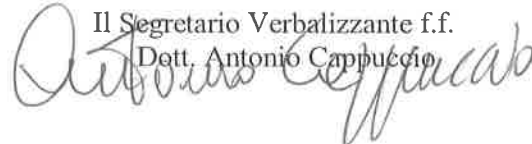
Il Responsabile Finanziario

Dott. Antonio Cappuccio



Il Segretario Verbalizzante f.f.

Dott. Antonio Cappuccio



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il presente atto è pubblicato all'Albo Provinciale

Dal.....al.....

Con il n.....del Reg. pubblicazioni senza reclami

L'addetto alla pubblicazione

Il Segretario Generale F.F.

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE N.....

Il sottoscritto, su conforme dichiarazione dell'addetto all'Albo

CERTIFICA

Che copia della presente deliberazione è stata affissa e pubblicata all'Albo Pretorio

Dal.....al.....e che non sono

pervenuti reclami

Siracusa,

L'addetto alla pubblicazione

Il Segretario Generale F.F.

.....

.....